

Cresce di poco il numero delle imprese, boom del settore energetico



■ Osserfare, l'osservatorio economico della Camera di Commercio di Latina, ha reso noti i dati elaborati di Movimprese, relativi al primo semestre 2010. Dal Registro delle Imprese della CCIAA di Latina, relativi al I semestre di quest'anno, le imprese iscritte risultano 57.733 di cui 47.729 attive (82,67% del totale). A livello provinciale il tessuto imprenditoriale evidenzia una crescita pari allo 0,78%, superiore al dato nazionale. Tale risultato è la sintesi di una diminuzione in termini assoluti sia delle iscrizioni, che delle cancellazioni, queste ultime in misura più pronunciata. Il saldo ammonta a 448 unità, determinato dalla differenza tra le 2.213 nuove iscrizioni e le 1.765 cancellazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio) registratesi in questi primi sei mesi dell'anno. Il tasso di natalità si attesta al 3,83%, leggermente al di sotto di quello fatto

registrare nei primi sei mesi del 2009 (4,00%), e quello di mortalità al 3,06% (contro il 3,30% del giugno 2009). In definitiva, si conferma una maggiore prudenza nell'avvio di nuove attività imprenditoriali, senz'altro attribuibile al perdurante clima di incertezza economica. In termini di confronto territoriale, la crescita in provincia di Latina risulta inferiore al tasso di sviluppo laziale (+1,00%), influenzato prevalentemente dal dato capitolino (+1,16%); a seguire, sebbene a notevole distanza, si posiziona Latina, davanti a Rieti (+0,55%) e Frosinone (+0,50%).

Disaggregando l'analisi per settori di attività economica, l'agricoltura conferma la consueta tendenza in flessione, con un tasso di crescita negativo del -1,1%. Altro settore che evidenzia una contrazione è quello estrattivo (-4,2%)

Tra i dati positivi, si conferma la crescita notevole in questi primi sei mesi dell'anno per il settore energetico (+34,2%).